

Il sito utilizza cookie tecnici proprietari e cookie analytics e di profilazione di terze parti. Se continui la navigazione significa che conosci la funzione di questi cookie e ne accetti la presenza.



PIÙ CICLABILI = MENO TUMORI



Comitato
GiarolGrande
il nostro giardino

News Opinioni Economia/Lavoro Spettacoli Cultura Interviste Inchieste Dossier Satira Foto Video/TV Rubriche Promozioni

CONGRATULAZIONI

Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! **SEI STATO SELEZIONATO ADESSO!**
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una 500!

ONLINE: 14/07/2016 16:00:25
 CLICCA QUI

©Adsalsa



CULTURA

Festivalfilosofia 2016, l'epoca dell'agonismo

Di Redazione On 14/07/2016

0



Click su questo banner, acquista su Amazon e sostienici senza spese Verona In.



Da venerdì 16 a domenica 18 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo quasi 200 appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche. Tra i protagonisti Bodei, Bauman, Bianchi, Cacciari, Galimberti, Recalcati, Rodotà, Augé, Nancy, Sloterdijk.

Dedicato al tema agonismo, il Festivalfilosofia 2016, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18



PRIMO PIANO
 Contro la crisi lavoratori più coinvolti nell'impresa

Di Massimo Castellani / 13/07/2016

settembre in 40 luoghi diversi delle tre città, mette a tema la dimensione agonistica e competitiva che pervade non solo gli ambiti della vita collettiva, ma anche le forme di vita dei singoli. La sedicesima edizione del festival prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 200 e tutti gratuiti.

Piazze e cortili ospiteranno oltre 50 lezioni magistrali in cui maestri del pensiero filosofico si confronteranno con il pubblico sulle varie declinazioni dell'agonismo: specifica attenzione sarà data alla tensione tra competizione e collaborazione, rintracciandone anche il portato evolutivo nel comportamento animale e sondando alcune delle principali passioni umane coinvolte, come l'invidia o l'aggressività. Si indagheranno le valenze della concorrenza economica e ci si concentrerà sul valore positivo che il conflitto può rivestire nella vita delle democrazie. Si darà inoltre rilievo alla "gara" per eccellenza, discutendo i significati antropologici e culturali dello sport.

Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, tra gli altri, **Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Carlo Sini, Julio Velasco, Stefano Zamagni, Remo Bodei**. Nutrita la componente di filosofi stranieri: **Chantal Mouffe, Jean-Luc Nancy, Jean-Nöel Missa, Georges Vigarello, Marc Augé, Hans-Ulrich Gumbrecht, Peter Sloterdijk, Zygmunt Bauman, Ellis Cashmore, Miguel Benasayag**.

Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici", dove esperti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'agonismo: dall'anima in conflitto del *Fedro* di Platone alla concordia civica nella *Politica* di Aristotele fino al conflitto nelle volontà nelle *Confessioni* di Agostino. Per l'età moderna si discuteranno l'elogio dei tumulti di Machiavelli e la neutralizzazione del conflitto sostenuta da Hobbes. Una lezione ricostruirà la lotta di classe teorizzata da Marx, mentre si discuterà anche il *Così parlò Zarathustra* di Nietzsche. L'idea che la politica sia rapporto tra amico e nemico verrà rintracciata nella teoria di Schmitt, mentre *Se questo è un uomo* di Primo Levi fornirà indicazioni sulla natura della violenza.

Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolgerà narrazioni e performance, musica e spettacoli dal vivo, di cui saranno come d'abitudine protagonisti alcuni beniamini del pubblico. Non mancheranno i mercati di libri e le iniziative per bambini e ragazzi.

Sono quasi trenta le mostre proposte in occasione del festival, tra cui una sulla passione per gli album di figurine Panini, una collettiva di fotografia sui migranti nelle isole greche, una sulla sfida dell'artista ai suoi modelli, una sui ritratti dei protagonisti della contestazione giovanile. Un ampio progetto dal titolo "Modena futurista", tra mostre, performance teatrali, concerti, narrazioni e laboratori presenterà al pubblico un'esperienza d'avanguardia che rinvia alla serata futurista nella quale a Modena fu presentato il primo dei celebri "intonarumori".

E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei **Tullio Gregory** per i circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il "Tiratardi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.

Mi piace 3 Condividi 1 in Share 1

il Tuo Logo → la tua pubblicità qui 320.4209663 Click

SPACCHETTA MENTI



DOSSIER/INCHIESTE



Carlo Fuortes, il Re Mida della cultura

di Federica Sterza - 24/06/2016



2007-2017, così Verona ricorderà il Sindaco Flavio Tosi

di Giorgio Massignan



Arena di Verona: 102 anni di musica e sovrintendenti

di Roberto Tirapelle

CISL VERONA
 Lungadige Gallarossa 22/d - 045.8096911

CGIL VERONA
 Via Settembrini, 6 - 045.8674611